

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE



Si è costituito intorno alle 18 di ieri pomeriggio il pirata che sabato pomeriggio nel cuore di Cremona dopo una lite scoppiata per un parcheggio riservato ai disabili ha ucciso Guido Gremmi, pensionato di 76 anni che rivendicava il posto auto per la moglie, investendolo con il suo Suv, un'Audi Q5 nero. Si tratta di Angelo Pelucchi, imprenditore di 72 anni di Bassano Bresciano, fondatore della Pelma, azienda produttrice di poliuretano espanso.

Incensurato, sconosciuto alle forze dell'ordine, Pelucchi si è presentato nel tardo pomeriggio nella caserma del comando provinciale dei carabinieri di Brescia, in piazza Tebaldo Brusato, accompagnato dai suoi avvocati, Michele Bontempi e

Massimo Bonvicini. «Sono io l'uomo che state cercando», avrebbe detto ai militari prima di raccontare la sua versione dei fatti, confessando di sentirsi braccato e di essersi sentito addosso un peso enorme. Un bicchiere d'acqua sarebbe la prima cosa che ha chiesto prima di mettere a verbale le sue dichiarazioni. Ha raccontato che non voleva uccidere. Che si sarebbe spaventato dopo essere stato avvicinato dalla vittima che avrebbe iniziato a urlare per il parcheggio. E che a quel punto avrebbe ingranato la marcia per andarsene: a quel punto si sarebbe accorto di aver urtato qualcosa e, spaventato, sarebbe scappato, inconsapevole di aver ucciso.